

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ISTITUZIONE E LO SVILUPPO
DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE, COME DEFINITO DALL'ARTICOLO 14
DELLA LEGGE REGIONALE 04/12/2003 N. 24**

TRA

La Regione Emilia Romagna, con sede a Bologna, Viale Aldo Moro n.52, rappresentata da ...;

E

L'Unione Comuni del Rubicone, con sede a Savignano sul Rubicone, Piazza Borghesi n. 9, rappresentata da ;

Richiamata la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in specifico:

- l'articolo 11, comma 5, che prevede che i Comuni, le cui dimensioni organizzative non consentono l'istituzione del corpo di polizia municipale, svolgono le relative attività in forma associata mediante corpi intercomunali;
- l'articolo 14 "Corpo di polizia locale" che prevede in particolare:
 - al comma 1, che la Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, anche a carattere intercomunale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;
 - al comma 5, che per lo svolgimento delle attività indicate al comma 2 del medesimo articolo, i corpi di polizia municipale, anche a carattere intercomunale, siano strutturati in modo da garantire la continuità del servizio per tutti i giorni dell'anno, siano costituiti da almeno trenta addetti più il comandante, gestiscano una centrale radio operativa e promuovano l'organizzazione e l'integrazione delle attività per aree territoriali omogenee, in sintonia con quanto previsto dagli standard essenziali definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1179/2004, di seguito richiamata;
 - al comma 6, che in caso di costituzione di un corpo intercomunale questo sia istituito mediante la stipula di una convenzione tra enti che deve necessariamente prevedere:
 - a) l'attribuzione ad un organo composto da tutti i sindaci dei comuni aderenti che svolga compiti di indirizzo, direzione e vigilanza sul corpo di polizia municipale;

- b) l'individuazione di criteri per la ripartizione delle entrate e delle spese relative all'esercizio delle funzioni in forma associata;
 - c) la definizione delle modalità di svolgimento del servizio, basato su criteri di adeguata copertura territoriale di tutti in comuni facenti parte del corpo intercomunale;
- l'articolo 15 "Contributi regionali" che prevede al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni, per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14" e al comma 2 che "i contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al settanta per cento delle spese ritenute ammissibili";

Dato atto che:

- la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003, ha provveduto a definire gli standard essenziali e gli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale individuate con delibera 1179 del 2004 e dalla quale risultano in particolare anche gli standard dei corpi a carattere intercomunale;
- in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva sugli standard essenziali di servizio delle strutture di polizia locale di cui alla sopracitata delibera di Giunta regionale 1179/2004, la firma del presente Accordo di programma costituisce riconoscimento della gestione in forma associata delle funzioni di polizia municipale in convenzione tramite l'Unione dei Comuni del Rubicone da parte dei Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, quale Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della legge regionale 24/2003;
- il Presidente della Regione con propria lettera datata 11 gennaio 2005, prot. n° 522/05/PGR, ha scritto ai Presidenti delle Associazioni Intercomunali, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane dell'Emilia-Romagna al fine di avviare le procedure volte a sostenere la costituzione dei nuovi corpi intercomunali di polizia locale, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2003;
- la Giunta regionale ha adottato, con propria deliberazione n. 2266 del 29 dicembre 2005, la determinazione dei criteri e delle modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente dall'articolo 15 comma 2 e dall'articolo 15 comma 1, lett. a) della L.R. 24/03;

- la legge regionale 28 settembre 2007, n. 21 recante "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della fondazione Scuola interregionale di Polizia locale. Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)" ed in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. 21/2007, ha apportato modifiche all'art. 21 della L.R. 24 del 2003;
- la Giunta regionale, in ottemperanza alle modifiche apportate alla L.R. 24/2003, dalla L.R. 21/2007, ha approvato la delibera n. 106 del 04 febbraio 2008, con la quale apportava modifiche alla propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 31 marzo 2009>> e che <<il limite ultimo di sottoscrizione degli Accordi di programma viene individuato, coerentemente con l'art. 21, comma 1, della legge 24/2003, come modificato dall'art. 3 della L.R. 21/07, nel 31 dicembre 2009>>;
- la Giunta regionale, ha approvato la delibera 169 dell'8 febbraio 2010, con la quale ha modificato la propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<Le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 30 giugno 2010. Il limite ultimo per la sottoscrizione degli accordi di programma viene individuato nel 31 marzo 2011.>>.

Dato atto, inoltre, che:

- in data 22/12/2004 veniva approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Rubicone con delibera del Consiglio dell'Unione n. 93, successivamente modificata in data 02/08/2005 con delibera del Consiglio dell'Unione n. 37;
- in data 23/05/2006 veniva costituito il Corpo Unico di Polizia Municipale attraverso la stipula della convenzione di trasferimento della funzione di polizia municipale all'Unione dei Comuni del Rubicone, da parte dei Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone;
- in data 02/08/2006 con delibera del Consiglio dell'Unione n. 26 veniva approvato il regolamento del Corpo Unico di Polizia Municipale, conforme al regolamento base regionale adottato dalla Conferenza Regione - Autonomie locali;
- il Presidente dell'Unione dei Comuni del Rubicone, con propria nota prot. 11404 del 30 giugno 2010 dichiarava la volontà

politico-programmatica dell'Unione di addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di Programma con la Regione Emilia-Romagna come definito dall'art. 14 della Legge Regionale 24/2003;

- l'Unione dei Comuni del Rubicone, con la citata nota, presentava lo studio di fattibilità per l'adeguamento del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale agli standard regionali in aderenza alla legge 24/2003 e conseguenti direttive della Giunta Regionale;

Considerato inoltre che:

- il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dovrà raggiungere gli standard di servizio previsti dalla Legge Regionale n. 24 del 04.12/2003 e dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21.06.2004 ed in particolare le caratteristiche strutturali minime previste per i corpi di polizia locale della Regione Emilia-Romagna;
- in data 30/06/2010, l'Unione dei Comuni del Rubicone indirizzava alla Regione Emilia-Romagna domanda di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione del presente accordo di programma, esplicitando il loro intento attraverso la presentazione di un apposito progetto;
- la sopra citata domanda, contiene, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2266 del 29/12/2005 in materia di "criteri e modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2 della L.R. 24/03":

A) la nota del Presidente dell'Unione dei Comuni del Rubicone prot. 11404 del 30/06/2010 attraverso la quale si esprime la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui al presente accordo;

B) uno studio di fattibilità, articolato in 6 anni che, partendo dalla situazione di fatto, illustra in maniera dettagliata e per ciascun anno di sviluppo del progetto:

- 1) le fasi di attuazione e la scansione temporale dello stesso;
- 2) le risorse finanziarie suddivise, in spesa corrente e in conto investimenti, attraverso le quali si intende qualificare la struttura di polizia locale, raggiungere gli obiettivi indicati al punto 2, Allegato A, della delibera della Giunta Regionale n. 2266 del 29/12/2005 in materia di "criteri e modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la successiva concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2 ed eventualmente altri obiettivi oggetto di iniziativa regionale;

C) la dichiarazione di conformità delle divise, dei distintivi di grado e degli altri segni di riconoscimento secondo quanto previsto agli art. 19 e 21 della legge regionale 24/2003;

C) la dichiarazione di conformità del Regolamento del Corpo Unico della Polizia Municipale, al Regolamento base adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;

D) l'individuazione nominativa del Presidente dell'Unione dei Comuni del Rubicone, Elena Battistini, come unico referente politico/amministrativo e del Comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale, Roberta Miserocchi, come unico referente tecnico, nella fase istruttoria dell' Accordo, dell'amministrazione regionale.

- che la successiva istruttoria, effettuata ad opera degli uffici regionali preposti, dava esito favorevole all'accoglimento della richiesta, comunicato all'Unione dei Comuni del Rubicone, mediante lettera prot. 189777 del 26/07/2010 a firma del Responsabile del procedimento;

**tutto ciò premesso
si conviene e si sottoscrive il presente Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma da stipulare tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione dei Comuni del Rubicone per conto e nell'interesse dei Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione dei Comuni del Rubicone, quale ente delegato dai Comuni sopra ricordati per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, ponendosi come finalità:

- a) una razionale gestione della polizia locale da cui scaturisca, per effetto degli impegni assunti da entrambi i firmatari del presente documento, l'adeguamento del citato corpo unico agli standard qualitativi e funzionali definiti dalla Regione;
- b) il riconoscimento della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni del Rubicone quale corpo unico intercomunale ai sensi della L. R. 24/2003.

Articolo 3
Oggetto - Interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi previsti per la realizzazione del progetto approvato dai Comuni deleganti per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale tramite l'Unione dei Comuni del Rubicone, che di seguito si specificano in:

- a) adeguamento agli standard regionali del rapporto popolazione residenti/numero operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso l'incremento degli attuali 29 addetti fino a 46;
- b) potenziamento, incremento e qualificazione delle attività del Corpo attraverso la riorganizzazione della struttura e riqualificazione del personale;
- c) adeguamento attrezzature tecnologiche, informatiche e specifiche;
- d) adeguamento e razionalizzazione delle sedi e dei presidi della Polizia Municipale in funzione delle accresciute esigenze logistiche;
- e) implementazione delle funzionalità della centrale operativa ed adeguamento agli standard regionali;
- f) implementazione dell'attività di prossimità con l'ausilio del sistema regionale denominato Ril.Fe.De.Ur. per la ricezione e gestione delle segnalazioni/esposti;
- g) Adeguamento del parco veicolare.

Nel dettaglio gli interventi sono così schematizzati:

Intervento	Descrizione dell'intervento	Descrizione delle attività
a) Organizzazione della struttura e conseguente riqualificazione del personale:	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione della struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di macroaree di intervento ed uffici di specializzazione. • Creazione della carta dei servizi erogati. • Implementazione dei servizi erogati con particolare riferimento alla sicurezza stradale, monitoraggio dei centri storici, tutela del consumatore. • Sviluppo del progetto "Spiaggia 2010" per il contrasto all'abusivismo commerciale sull'arenile.

	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dell'attività di prossimità 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della presenza sul territorio attraverso l'ausilio di un ufficio mobile. • Introduzione del sistema regionale denominato Ril.Fe.De.Ur. per la ricezione e gestione delle segnalazioni ed esposti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e riqualificazione del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un piano formativo rivolto al personale. • Creazione di protocolli d'intervento.
b) Adeguamento dell'organico	<ul style="list-style-type: none"> • Reclutamento di nuovi operatori attraverso concorso pubblico od ogni altra forma di assunzione che la norma consente, per un incremento dell'organico di 17 addetti di polizia municipale a tempo indeterminato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione delle procedure per l'implementazione dell'organico di n° 17 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, di cui n° 2 entro il 31/12/2011, n° 3 entro il 31/12/2013, n. 4 entro il 31/12/2014 e n. 5 entro il 31/12/2015.
c) Adeguamento agli standard rispetto agli orari minimi di servizio previsti dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21/06/2004	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dell'orario di servizio secondo i parametri della delibera della Giunta regionale 1179/2004, in modo da garantire la presenza per almeno 11,30 ore giornaliere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dell'orario di servizio erogato, articolato su due turni di servizio tutti i giorni dell'anno e turni serali/notturni in funzione delle esigenze riscontrate.
d)Adeguamento delle strutture e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione ed adeguamento delle sedi della polizia municipale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione delle strutture in suo e loro adeguamento alle accresciute esigenze logistiche. • Predisposizione ed adeguamento degli uffici necessari per svolgere l'attività d'istituto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione delle funzionalità della centrale operativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento della struttura che ospita la centrale operativa; • implementazione delle strumentazioni tecniche ed informatiche; • implementazione degli apparati radio.
	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento parco veicoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di veicoli a contenuto impatto ambientale idonei alle attività di servizio svolte. • Predisposizione di un ufficio mobile.
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto delle attrezzature e strumentazioni tecniche ed informatiche necessarie allo svolgimento dell'attività prevista per il Corpi di Polizia Municipale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto delle attrezzature e strumentazioni necessarie per svolgere in modo completo tutti i servizi richiesti.

Articolo 4

Durata e fasi temporali di realizzazione degli interventi

Lo sviluppo del percorso per giungere all'adeguamento del Corpo di Polizia Municipale ai sensi della L. R. 24/2003, tenuto conto delle direttrici sopra riportate, si articola in un arco temporale di sei anni, così suddiviso:

Fase 1 - anno 2010 - si prospettano le seguenti attività:

- a) avvio adeguamento struttura centrale;
- b) avvio adeguamento centrale operativa;
- c) avvio del piano formativo rivolto al personale;
- d) avvio riorganizzazione del Corpo con la creazione di macrostrutture ed uffici specialistici;
- e) creazione di protocolli operativi di intervento;
- f) avvio creazione di un sito web dedicato;
- g) avvio controlli sull'abusivismo commerciale con particolare riferimento all'arenile.

Fase 2 - anno 2011 - si prospettano le seguenti attività:

- a) avvio adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'assunzione di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) prosecuzione adeguamento struttura centrale;
- c) proseguimento dell'adeguamento delle dotazioni strumentali tecniche, specifiche ed informatiche;
- d) rinnovo ed implementazione parco veicoli;
- e) rafforzamento dei controlli sull'abusivismo commerciale con particolare riferimento all'arenile;
- f) completamento adeguamento centrale operativa;
- g) consolidamento riorganizzazione del Corpo con la creazione di macrostrutture ed uffici specialistici;
- h) implementazione dei servizi specialistici;
- i) sviluppo del piano formativo rivolto al personale;
- j) predisposizione di un ufficio mobile per implementare il servizio di prossimità;
- k) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- l) implementazione del sito web dedicato;
- m) definizione del sistema di controllo di gestione delle attività del Corpo Unico;
- n) consolidamento dell'orario di servizio come standard regionali.

Fase 3 - anno 2012 - si prospettano le seguenti attività:

- a) proseguimento dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'assunzione di n. 3 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) proseguimento dell'adeguamento delle dotazioni strumentali tecniche, specifiche ed informatiche;
- c) rinnovo ed implementazione parco veicoli;
- d) implementazione dei servizi specialistici;
- e) sviluppo del piano formativo rivolto al personale;
- f) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- o) attivazione del sistema di controllo di gestione delle attività del Corpo Unico;
- p) implementazione dei servizi specialistici;
- q) consolidamento del sito web dedicato;
- r) messa a regime dei controlli sull'abusivismo commerciale con particolare riferimento all'arenile.

Fase 4 - anno 2013 - si prospettano le seguenti attività:

- a) proseguimento dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'assunzione di n. 3 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) proseguimento dell'adeguamento delle dotazioni strumentali tecniche, specifiche ed informatiche;
- c) rinnovo ed implementazione parco veicoli;
- d) sviluppo del piano formativo rivolto al personale;
- e) implementazione dei servizi specialistici;
- f) consolidamento del sistema di controllo di gestione delle attività del Corpo Unico;
- g) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Fase 5 - anno 2014 - si prospettano le seguenti attività:

- a) proseguimento dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'assunzione di n. 4 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) proseguimento dell'adeguamento delle dotazioni strumentali tecniche, specifiche ed informatiche;
- c) rinnovo ed implementazione parco veicoli;
- d) implementazione dei servizi specialistici;
- e) sviluppo del piano formativo rivolto al personale;
- f) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Fase 6 - anno 2015 - si prospettano le seguenti attività:

- a) proseguimento dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'assunzione di n. 5 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) completamento adeguamento struttura centrale;
- c) proseguimento dell'adeguamento delle dotazioni strumentali tecniche, specifiche ed informatiche;
- d) rinnovo ed implementazione parco veicoli;
- e) implementazione dei servizi specialistici;
- f) implementazione del terzo turno per 3 giorni settimanali;
- g) sviluppo del piano formativo rivolto al personale;
- h) messa a regime dell'orario di servizio conforme agli standard regionali;
- i) promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

L'Ente facente capo al corpo unico, comunicherà alla Regione, entro il 30 novembre di ciascun anno, il piano dettagliato delle attività relativo all'anno successivo.

Per il Piano di attività relativo all'anno 2011, tale comunicazione avverrà entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 5
Quadro economico di riferimento

Il progetto di istituzione e del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale ai sensi della L. R. 24/2003 approvato Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone comporta lo stanziamento a bilancio degli importi sotto indicati a carico degli strumenti di programmazione finanziaria:

Anno 2010

Spese di gestione - Spesa corrente		
	Euro	78.000,00

Spese di investimenti	Euro	20.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	1.100.600,00
--------------------	------	--------------

Anno 2011

Spese di gestione - Spesa corrente		
	Euro	88.000,00

Spese di investimenti	Euro	110.000,00
-----------------------	------	------------

Spese di personale	Euro	1.168.600,00
--------------------	------	--------------

Anno 2012

Spese di gestione - Spesa corrente		
	Euro	90.000,00

Spese di investimenti	Euro	50.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	1.270.600,00
--------------------	------	--------------

Anno 2013

Spese di gestione - Spesa corrente		
	Euro	96.000,00

Spese di investimenti	Euro	75.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	1.372.600,00
--------------------	------	--------------

Anno 2014

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	97.000,00
------------------------------------	------	-----------

Spese di investimenti	Euro	85.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	1.508.600,00
--------------------	------	--------------

Anno 2015

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	98.000,00
------------------------------------	------	-----------

Spese di investimenti	Euro	60.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	1.678.600,00
--------------------	------	--------------

Gli importi riportati per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 fermo restando quanto indicato all'articolo successivo, sono suscettibili di oscillazioni o scostamenti a seguito di assestamenti che dovessero intervenire nell'ambito della formazione dei rispettivi bilanci annuali di competenza.

Articolo 6**Obblighi assunti da ciascun sottoscrittore**

L'Unione dei Comuni del Rubicone, in qualità di ente di riferimento per la gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale, si assume l'impegno a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente Accordo nei tempi e secondo l'articolazione previsti dal precedente articolo 4. Si impegna inoltre a rendicontare le attività svolte secondo le modalità riportate nel successivo articolo 7.

La Regione Emilia Romagna farà fronte al finanziamento relativo all'anno 2010 con un contributo quantificato in base al piano finanziario nell'importo massimo di €. 14.000,00, pari al 70% dell'importo di €. 20.000,00 quale onere presunto per l'anno 2010.

Non costituendo il presente contratto vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri, al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nel presente Accordo (anni 2011 - 2015), la Regione provvederà con un contributo pari al 70% delle spese di investimento ritenute ammissibili, per un importo massimo nel sessennio di € 280.000,00, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci regionali per gli esercizi finanziari successivi al 2010. La Regione si impegna a comunicare tempestivamente, per gli anni di validità dell'Accordo, all'Unione dei Comuni del Rubicone, l'avvenuta reperibilità delle dotazioni finanziarie necessarie per lo sviluppo del presente Accordo.

Articolo 7
Rendicontazione sull'attuazione del programma

Le parti concordano di effettuare una prima valutazione sull'avvio del programma prevedendo la trasmissione parte dell'Unione dei Comuni del Rubicone di una relazione dettagliata sugli interventi iniziali effettuati nei primi sei mesi dall'avvio del progetto. Successivamente, l'ente si impegna ad inviare entro 60 giorni dal termine di ciascuna fase di cui all'articolo 4 una relazione sull'attività di progetto svolta, nella quale si dichiara il rispetto degli impegni assunti per la fase di cui trattasi. Qualora la Regione non presenti osservazioni o richieste di chiarimento nei successivi 30 giorni i contenuti della relazione si intendono assentiti. La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione del programma.

Articolo 8
Modalità di assegnazione, concessione e liquidazione del contributo regionale

Il contributo complessivamente ammesso dalla Regione Emilia Romagna in base al presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione degli importi necessari alla realizzazione delle attività o di variazioni degli importi ascritti ai bilanci dell'Unione dei Comuni del Rubicone, così come definito da questo atto. Qualora si verificassero aumenti rispetto agli importi preventivati e definiti dal presente Accordo di programma, il contributo regionale resterà invariato. Qualora in sede di rendicontazione i costi finali delle attività svolte risultassero inferiori a quanto in esso definiti, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto in relazione agli importi indicati nella documentazione fornita.

Alla assegnazione e concessione del contributo per ciascuno degli anni individuati nell'Accordo di programma si provvederà con atti del Dirigente regionale competente, al verificarsi delle seguenti condizioni fermo restando quanto indicato all'art. 6 che precede:

- per l'anno 2010 ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma al fine di assicurare al Comune di Reggio Emilia in termini di iscrizione delle poste giustificative a bilancio la necessaria copertura agli interventi che verranno attivati con il ricorso alle procedure di evidenza pubblica (appalti/forniture).
- per gli anni da 2011 a 2015 a presentazione da parte dell'Unione dei Comuni del Rubicone del piano dettagliato indicante lo sviluppo temporale delle fasi di realizzazione degli interventi/lavori/forniture, così come previsto all'art. 4 che precede, al fine di assicurare in termini di iscrizione delle poste in bilancio per gli esercizi finanziari di riferimento la necessaria copertura agli interventi/lavori/forniture che si intendono attivare.

La liquidazione del contributo annuo regionale, che potrà avvenire anche contestualmente alla fase di assegnazione e concessione, è disposta con appositi atti formali del Dirigente regionale competente come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da riconoscere secondo le seguenti modalità diverse tra l'esecuzione di lavori e gli acquisti/forniture:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

Acquisti/forniture:

- provvedimenti di impegno della spesa relativa agli investimenti per gli acquisti/forniture indicanti i mezzi di copertura finanziaria.

- **il saldo** a conclusione delle attività previste per l'anno a cui si fa riferimento e a presentazione di:

1) una relazione sull'attività di progetto;

2) **per i Lavori:**

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudo approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

per gli Acquisti/forniture:

- provvedimenti di avvenuta fornitura/acquisto indicanti l'importo della spesa sostenuta e copia delle relative fatture.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 9
Gruppo tecnico di monitoraggio e concertazione

Le parti concordano di dare vita ad un gruppo tecnico, composto almeno da un rappresentante per ognuno dei due soggetti stipulanti, comprendente il Comandante del Corpo di Polizia Municipale, cui è demandato il compito di valutare l'efficacia delle procedure definite con il presente Accordo di programma e di apportare, tramite sottoscrizione di un verbale di intesa, gli adeguamenti eventualmente necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progetto, quali:

- esame congiunto, qualora richiesto, dei piani dettagliati di attività di cui all'art. 4;
- esame congiunto, qualora richiesto delle relazioni di cui all'art. 7;
- rideterminazione degli obiettivi parziali di ciascuna fase temporale;
- rideterminazione del quadro economico relativo a ciascun anno di attività.

Le parti si impegnano a nominare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 10
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni del Rubicone, la Regione Emilia Romagna, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 11
Durata dell'accordo

Il presente accordo ha una durata, per quanto riferito allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni sei e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2015, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2016.

Articolo 12
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è approvato con atto formale del Presidente dell'Unione dei Comuni del Rubicone quale legale rappresentante dell'Ente e dallo stesso viene pubblicato nel B.U.R.

per la Regione Emilia-Romagna

per l'Unione dei Comuni
del Rubicone